



Politica - Vannacci attacca Marina Berlusconi: "Forza Italia è un partito eterodiretto dal potere dei soldi?"

Verona - 25 mag 2026 (Prima Notizia 24) L'eurodeputato replica duramente da Verona alle indiscrezioni sui presunti veti posti dall'imprenditrice nei suoi confronti all'interno del centrodestra.

I posizionamenti interni e gli equilibri strategici che governano i rapporti di forza all'interno della coalizione di centrodestra continuano a essere investiti da pesanti fibrillazioni verbali, alimentate dalle frequenti frizioni tra l'ala più radicale e le componenti moderate dell'alleanza. Nel corso di un punto stampa organizzato a Verona, l'europarlamentare Roberto Vannacci ha risposto in modo polemico e frontale ai cronisti che gli chiedevano un commento in merito ai presunti sbarramenti e "veti" sollevati nei suoi confronti dall'imprenditrice Marina Berlusconi, presidente di Fininvest e Mondadori. Il generale ha liquidato la questione contestando la titolarità politica dell'interlocutrice e formulando un pesante quesito sulla reale indipendenza decisionale del partito azzurro: "Chi è Marina Berlusconi? Perché non mi risulta sia capo di un partito politico. Oppure stiamo dicendo che Forza Italia è un partito eterodiretto dal potere dei soldi e dell'editoria?". La presa di posizione del leader di Futuro Nazionale si inserisce in un quadro di latente insofferenza verso le ingerenze del mondo industriale ed editoriale sulle scelte dei gruppi parlamentari e sulle geometrie delle coalizioni di governo. Vannacci ha ribadito la volontà di ignorare le valutazioni espresse al di fuori degli organismi formali dei partiti, rivendicando un'interlocuzione basata esclusivamente sui ruoli istituzionali e sulle cariche elettive: "Non mi risulta che Marina Berlusconi faccia politica. Quindi perché dovrei rispondere a qualcuno che non fa politica?", ha concluso in modo tranciante davanti ai giornalisti. Le affermazioni aprono di fatto un nuovo fronte di frizione con la segreteria nazionale di Forza Italia, impegnata a difendere l'eredità politica del fondatore e la totale autonomia delle proprie scelte strategiche.

(Prima Notizia 24) Lunedì 25 Maggio 2026